

**LUNEDI', 18 LUGLIO 2022**

**IL SAPERE IN PILLOLE**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 16/7/2022 11:10:00

LUNEDI', 18 LUGLIO 2022

Il brano evangelico esprime il rifiuto di chi non crede a Gesù. Quando cerchiamo un segno perché manchiamo di fiducia nel Signore, la nostra ricerca religiosa non è più autentica. Gesù non accetta questo modo di fare, anzi lo critica duramente: "Generazione adultera e perversa", generazione che non ha lo sguardo fisso su Dio, che non osa rischiare, che teme di abbandonarsi alla fede pura. Gesù insegna una economia della fede che sa accettare il fallimento di un progetto; egli denuncia quella richiesta di segni che giunge fino al punto di cancellare la vera ricerca del Dio solo, e che è una idolatria sempre presente nel cuore umano. Per questo promette il segno della sua morte in croce, della sua sconfitta. A coloro che cercano segni eclatanti annuncia il suo entrare nell'oscurità e nelle tenebre. Ovviamente è evocata pure la risurrezione, perché come compresa nella morte per amore, nella confidenza assoluta che il Figlio ha nel Padre. Senza il dono della fede si giudica persino Gesù secondo i propri schemi, i propri interessi. Il segno di Giona è il segno di un profeta che non voleva annunciare Dio e per questo finì tre giorni nel ventre del pesce. Un Messia che non è venuto, secondo loro. Così Dio viene nella nostra vita col suo amore e i suoi doni ma noi possiamo non avere il cuore disponibile a riconoscerlo e ad accoglierlo e così ci perdiamo tanta grazia e tanti regali spirituali, umani e materiali.